

Giulio Malinverni

Natura morta, Natura viva

a cura di Elisabetta Barisoni e in collaborazione con Marignana Arte

Dal 21 aprile al 14 giugno 2026

Vernissage: martedì 21 aprile, ore 12:00

Ca' Pesaro – Galleria Internazionale d'Arte Moderna, Project Room

Santa Croce 2076, Venezia

Il progetto *Natura morta, Natura viva* esplora il dialogo tra materia naturale e intervento artistico attraverso un ciclo di opere realizzate su pietra – marmi, alabastri e onici – che riportano al centro una pratica antica: quella della pittura su supporto lapideo, tradizione che conobbe grande fortuna tra Cinquecento e Seicento.

In questo ritorno alla tecnica della pietra dipinta, Malinverni non cerca una citazione storica, ma una continuità con una pratica che nasce da una approfondita ricerca sul rapporto tra pittura e materia. L'intervento pittorico, ridotto all'essenziale, può trasformare la sostanza minerale in fiore, in pianta, nelle piume o nel manto di un animale, come se fosse possibile alleggerire la materia stessa, modificarne la percezione più che la sostanza. La pietra, con le sue venature e il suo disegno organico, non è più un semplice supporto, ma diviene il principio generativo dell'immagine: infatti è proprio il decoro naturale del marmo a suggerire all'artista forme, soggetti e composizioni, che orientano il gesto pittorico verso una specie di rivelazione.

Le opere di Malinverni testimoniano così una tensione costante tra natura e artificio, tra immobilità minerale e vitalità biologica. La natura "morta" si anima, grazie a una pittura che agisce come un gesto che svela e segue le qualità intrinseche del materiale. In questo processo la distinzione tra natura morta e natura viva si assottiglia fino a diventare ambigua, suggerendo una continuità profonda tra regno minerale, vegetale e animale. Nel lavoro dell'artista emerge infatti una visione unitaria del mondo naturale in cui le gerarchie tra i regni si dissolvono. Attraverso immagini silenziose e meditate, Malinverni invita lo spettatore a riconsiderare il rapporto con la materia, interrogando la possibilità che anche ciò che percepiamo come statico custodisca una forma latente di vita. *Natura morta, Natura viva* diventa così un'indagine poetica sulla metamorfosi, sulla percezione e sulla capacità dell'arte di rendere visibile ciò che già esiste, ma che resta nascosto allo sguardo.

La mostra è in collaborazione con la galleria Marignana Arte di Venezia.

Giulio Malinverni (Vercelli, 1994) vive e lavora a Venezia dal 2013. Dopo aver conseguito il titolo di Tecnico del Restauro di affreschi e materiale lapideo presso l'Istituto Veneto per i Beni Culturali di Venezia nel 2016, si diploma in Pittura all'Accademia di Belle Arti di Venezia nel 2020. Dal 2018 collabora come tutor con i professori Carlo Di Raco e Martino Scavezzon presso l'Atelier F. Le sue opere sono state esposte in numerose mostre personali e collettive in istituzioni e gallerie in Italia e all'estero, tra cui la Fondazione Bevilacqua La Masa e lo Spazio Berlendis a Venezia, il MO.Ca di Brescia, il Nikola Tesla Technical Museum di Zagabria, Palazzo Reale a Milano, la W.H.Y. Gallery di Hong Kong, la Galleria d'Arte Moderna Achille Forti di Verona e la Gipsoteca Canoviana di Possagno. La Galleria Marignana Arte gli ha dedicato due mostre personali, la prima nel 2020 e la seconda nel 2024. Vincitore del premio Level 0 ad Art Verona, è stato finalista al premio Cairo, al premio Rotary e al premio Francesco Fabbri nella sezione Arte emergente, oltre a essere più volte finalista nelle mostre della Fondazione Bevilacqua La Masa. I suoi lavori sono presenti nella Collezione della Banca d'Italia, nella Galleria d'arte moderna Achille Forti di Verona e in numerose collezioni private.

La mostra è visitabile ad ingresso libero.

Orari d'apertura:

- Dal martedì alla domenica, dalle ore 10 alle 18.
- Dal 1 maggio, ogni venerdì dalle ore 10 alle 20.

Ca' Pesaro
Galleria Internazionale
d'Arte Moderna
Venezia, Santa Croce 2076
T +39 041 721127
capesaro.visitmuve.it

f Ca' Pesaro
IG @museocapesaro



In collaborazione con

**Marignana
Arte**